

# Il trasferimento fino a gennaio 2019 Debutteranno alla Costoli i banchi delle Cure Ma scoppia il caso navetta

«Abito alle Cure da 40 anni — racconta la pensionata Mariarosa Vivarelli — e al mercato ci andavo tutti i giorni. A comprare, certo, ma pure per fare le passeggiate la mattina e sentirmi meno sola. Sono contenta per i lavori, ma un po' dispiaciuta per lo spostamento: d'altronde, alla mia età, camminare fino alla Costoli è impossibile. La navetta? Non ne so niente».

Primo giorno in piazza Berlinguer per il mercato delle Cure — costretto al trasferimento in vista dei lavori di restyling — e inevitabili arrivano le prime impressioni di residenti e ambulanti. Unico comun denominatore, appunto, il «cadere dalle nuvole» per la faccenda «navetta», ovvero la linea Ataf che dovrebbe garantire, alla clientela del mercato, il servizio di collegamento tra lo stadio e piazza delle Cure, passando per viale dei Mille: «Oggi non l'ho vista», «Se c'era non l'ho notata», dice la gente del rione, tra la farmacia ed i bar in piazza. A chiarire la situazione, allora, ci pensa Michele Pierguidi, presidente di Q2: «La na-

vetta non è ancora attiva, ma partirà tra pochi giorni, con corse dalle 8 alle 13. Pubblicheremo il servizio a breve». L'assessore dello sviluppo economico Cecilia Del Re, tuttavia, è meno ottimista: «Il Comune di Firenze, a seguito del nuovo contratto per il trasporto pubblico, deve attendere l'okay della Regione per la variazione Cure-Mandela della linea 3. Quando? Tra un paio di settimane, forse, con una navetta ogni 30 minuti».

Nel frattempo, però, i commenti a caldo dei commercianti all'esordio in piazza Berlinguer non sono dei più incoraggianti: «Avrei preferito la sede temporanea al Parterre — dichiara il signor Antonio, mentre alle 14 smonta col figlio il proprio banco di calzature — La collocazione attuale ci penalizza: siamo troppo vicini ad altre realtà mercatali come quelle di viale Fanti, via Salvi Cristiani e calvacchia dell'Affrico. L'affluenza di stamani, infatti, è stata ridottissima. Senza contare il minor passaggio di macchine nella zona stadio. Ho notato il 50% di clientela in meno: del resto, chi dalle Cure, senza auto, è disposto a farsi 2 km a piedi?». Anche la concorrenza non sembra averla presa benissimo: «Già in questa prima mattinata ci

sono stati molti meno clienti — dice Ben El Gazy, che ha un banco di abiti in viale Fanti da 20 anni — Sarebbe stato meglio accorpate noi e i commercianti di piazza delle Cure in un unico mercato».

Intanto, gli esercenti di piazza delle Cure fanno un primissimo bilancio: «Dal punto di vista della viabilità la situazione è ovviamente migliorata — spiega Tommaso Cintolesi, titolare del ristorante Calino — ma adesso nel quartiere manca vita: sotto la pensilina ci sono rimasti solo dei clochard. I lavori? Il progetto è molto bello, ora speriamo sia realizzato davvero entro gennaio 2019».

**Lorenzo Sarra**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le tappe

● **Piazza delle Cure** nei prossimi mesi sarà interessata da **cantieri** per la riqualificazione

● Il mercato avrà una nuova **pensilina** e un nuovo parcheggio

● A causa dei lavori i banchi sono stati spostati alla **Costoli**

● Nel piano è previsto anche un **servizio Ataf**, ma per le navette bisognerà aspettare ancora





I banchi del  
mercato delle  
Cure nel loro  
primo giorno  
in piazza  
Berlinguer  
Lo  
spostamento  
è dovuto ai  
lavori di  
riqualificazione  
della piazza  
A sinistra  
il cartello  
attaccato sulle  
colonne  
del vecchio  
mercato